herpy

GECHI

Even-fingered gecko

Alsophylax pipiens

Alsophylax pipiens è un piccolo geco notturno dei deserti e delle steppe dell'Asia centrale, dove le estati sono calde e gli inverni freddi. Raggiunge una lunghezza di 7-9 cm coda compresa, trascorre il periodo di riposo invernale dall'autunno alla primavera e i maschi possono emettere un suono simile a un fischio. La gestione si basa sul clima dell'areale di distribuzione.

Famiglia: Gekkonidae Nome precedente: *Lacerta pipiens; Alsophylax microtis*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**7-9 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Deserto, semideserto e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**40 × 30 × 30 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**25-28 °C**
Punto caldo	**32-35 °C**
Temperatura, notte	**15-20 °C**
Umidità	**30-40%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi**
Riposo invernale	**8-12 °C** 8-12 settimane
Alimentazione	**Insetti e piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**40-60 giorni** a 26-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Alsophylax pipiens è un piccolo geco snello, con una testa relativamente grande e leggermente appiattita e dita dritte e sottili, prive dei cuscinetti adesivi dilatati che hanno molti altri gechi. Il corpo misura 27-42 mm dal muso alla cloaca, in media circa 33 mm, e la coda è lunga più o meno quanto il corpo, per cui la lunghezza totale è di 7-9 cm.

La parte superiore è giallastra pallida, marrone o grigio-bruna, con cinque ampie fasce trasversali sfumate, che possono essere interrotte in file di macchie. La parte inferiore è biancastra, spesso con una sfumatura giallo limone. La nuca, il dorso e la base della coda sono coperti da piccole scaglie granulari, con tubercoli più grandi e leggermente rialzati sparsi tra di esse.

Il nome della specie deriva dal latino pipio, "pigolare", e si adatta al suono dei maschi: di notte, e talvolta anche di giorno, emettono un fischio metallico che ricorda il verso di un uccello.

La specie fu descritta da Peter Simon Pallas con il nome *Lacerta pipiens* ed è la specie tipo del genere *Alsophylax*. Il nome *Alsophylax microtis* è stato messo in sinonimia con essa. Dal punto di vista genetico, *A. pipiens* è composta da diverse linee nettamente distinte, quindi nella sua delimitazione attuale la specie comprende probabilmente più specie. In Europa è presente solo sul monte Bogdo, presso il basso corso del Volga, ed è, dopo *Euleptes europaea*, la seconda lucertola più piccola d'Europa.

Si sa poco della vita della specie in cattività. La longevità in terrario (5-10 anni) è una stima basata su un piccolo geco e non è stata misurata per questa specie.

Distribuzione e habitat

Alsophylax pipiens ha un ampio areale in Asia centrale: dalla regione di Astrakhan, nella Russia meridionale tra il Volga e gli Urali, attraverso il Kazakistan, dal Mar Caspio al lago Zaysan, e a sud fino all'Uzbekistan, al Turkmenistan settentrionale e al Kirghizistan. A est raggiunge la Cina nord-occidentale e la Mongolia meridionale (Gobi). La località tipica è il monte Bogdo presso il Volga, l'unica presenza della specie in Europa.

Le segnalazioni dall'Iran nord-orientale non sono confermate e la specie non è presente in Afghanistan. Nel Gobi vive fino a circa 1.500 m sul livello del mare. Nella lista rossa globale della IUCN la specie è valutata come non minacciata e la popolazione è stabile.

> **Areale d'origine:** Mongolia, Russia, Kazakistan, Uzbekistan, Turkmenistan, Kirghizistan e Cina.

HABITAT

Alsophylax pipiens vive in paesaggi aridi e aperti: steppa pietrosa ad artemisia, scarpate di calcare e argilla e le zone rocciose del deserto del Gobi. Presso il Volga si trova soprattutto in fessure e crepe alla base delle scarpate di calcare e argilla. Di giorno si nasconde in fessure e buchi ed esce al buio; solo in primavera, con tempo coperto, è attiva anche di giorno.

Il clima è fortemente continentale, con estati calde e secche e inverni freddi con gelo. Da ottobre-novembre a marzo-aprile gli animali trascorrono il riposo invernale in profondità in buchi e fessure. Gli animali attivi hanno in natura una temperatura corporea di circa 25 °C.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Alsophylax pipiens*. Il clima dell'areale è secco e continentale, con estati calde e inverni freddi, e la specie vive in fessure nell'argilla, nel calcare e nella roccia. *Teratoscincus scincus* vive in gran parte della stessa zona, ma su sabbia aperta.

Una coppia può essere tenuta in un terrario di 40 × 30 × 30 cm. La superficie del fondo è la più importante, ma la specie vive su e tra le pietre, quindi un fondale di roccia o sughero con fessure offre sia nascondigli sia spazio aggiuntivo. Usa un substrato di sabbia mescolata con argilla o terra, che mantenga la forma, e posiziona pietre piatte e ardesia in modo da creare fessure strette sia nella zona calda sia in quella fresca. Le pietre devono poggiare direttamente sul fondo, perché non possano scivolare. Il terrario deve avere una buona ventilazione e un coperchio ben chiuso, perché la specie è piccola e veloce.

TEMPERATURA

Crea un gradiente. Di giorno il terrario si mantiene a 25-28 °C, con una zona calda di 32-35 °C sotto una lampada controllata da un termostato. Di notte la temperatura scende a 15-20 °C. Gli animali attivi hanno in natura una temperatura corporea di circa 25 °C, quindi il terrario non deve essere caldo in ogni punto.

Il riposo invernale fa parte del ritmo annuale. Riduci gradualmente la temperatura e la durata del giorno in autunno e mantieni gli animali a 8-12 °C per 8-12 settimane. È un periodo più breve e più caldo rispetto a quello in natura; la temperatura esatta durante il riposo invernale non è documentata per la specie. Solo animali sani e in buone condizioni possono affrontare il riposo invernale e devono avere accesso all'acqua. Usa termometri digitali alle due estremità del terrario.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'aria deve essere secca, intorno al 30-40 %. Offri una ciotola molto bassa con acqua fresca, da cambiare regolarmente, e inserisci un paio di pietre perché gli animali piccoli non possano annegare. Nebulizza leggermente una parte dell'arredamento una volta alla settimana e lascia che si asciughi di nuovo. Una fessura o un rifugio con il fondo un po' più umido aiuta durante la muta.

ILLUMINAZIONE E UVB

Alsophylax pipiens è attiva di notte, quindi i raggi UVB non sono necessari se gli insetti vengono cosparsi di calcio e vitamina D3. Si può usare un tubo UVB debole, se ci sono abbastanza ombra e nascondigli.

Tieni la luce accesa 12-14 ore al giorno in estate e riduci la durata del giorno in autunno, in vista del riposo invernale. Controlla la luce con un timer.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

La specie si nutre di piccoli artropodi. Offri piccole prede: collemboli, moscerini della frutta, piccoli grilli e scarafaggi appena nati. La preda non deve essere più larga della distanza tra gli occhi dell'animale.

Nutri la sera, gli animali giovani ogni giorno e gli adulti due o tre volte alla settimana. Rimuovi gli avanzi la mattina seguente. Gli insetti devono a loro volta essere stati nutriti con verdura o mangime completo. Cospargili di calcio a ogni seconda alimentazione e di vitamine da una volta alla settimana a due volte al mese. Sospendi l'alimentazione 1-2 settimane prima del riposo invernale, in modo che l'intestino sia vuoto quando la temperatura viene abbassata.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Alsophylax pipiens è un animale piccolo, timido e veloce, non adatto alla manipolazione. La coda può staccarsi se la si afferra. L'animale è più attivo dopo il calare del buio e i maschi si possono sentire fischiare.

Le dinamiche sociali in cattività non sono documentate. Due maschi non vanno tenuti insieme. Singoli o in coppia, in un terrario con molte fessure e nascondigli, è la soluzione più sicura.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Alsophylax pipiens raggiunge la maturità sessuale all'inizio del secondo anno di vita, intorno ai 12 mesi di età. I maschi si riconoscono da una fila di 8-13 pori davanti alla cloaca e dai rigonfiamenti degli emipeni alla base della coda. Aspetta a riprodurre la specie finché la femmina non è completamente sviluppata e in buone condizioni.

ACCOPPIAMENTO

La deposizione inizia alla fine di maggio, quindi l'accoppiamento avviene in primavera, poco dopo il riposo invernale. Il riposo invernale regola il ritmo annuale ed è probabilmente un presupposto per la riproduzione. Osserva il maschio e la femmina quando vengono messi insieme e rimuovi il maschio se insegue la femmina in modo insistente.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone una volta uno e talvolta due uova a guscio duro e depone più volte da fine maggio a fine giugno. Offri un angolo leggermente umido con sabbia e argilla sotto una pietra o in una fessura e assicura abbondante calcio e cibo durante il periodo della deposizione.

INCUBAZIONE

La durata dell'incubazione non è documentata. Le uova deposte da fine maggio si schiudono in natura da luglio, quindi lo sviluppo è relativamente rapido con il caldo estivo. I 40-60 giorni a 26-28 °C in terrario sono una stima basata su questo ritmo. Sposta con cura le uova, senza girarle, in un piccolo contenitore ventilato con vermiculite leggermente umida e mantieni la temperatura costante.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli misurano circa 17 mm dal muso alla cloaca alla schiusa e in natura si osservano da luglio. Ricevono le prede più piccole, come collemboli, moscerini della frutta e grilli appena nati, ogni giorno e cosparse di calcio, in un piccolo contenitore con nascondigli, una zona calda e una ciotola d'acqua molto bassa. I piccoli di fine estate devono essere ben nutriti prima del loro primo riposo invernale.

Salute ed errori comuni

Non sono documentate malattie specifiche di *Alsophylax pipiens* in cattività. Gli errori tipici con i piccoli gechi del deserto sono:

- Troppo poco calcio e vitamina D3, che possono causare ossa molli e tremori.
- Umidità troppo alta e scarsa ventilazione, che provocano problemi alla pelle e alle vie respiratorie.
- Temperature troppo alte per tutto il giorno e tutto l'anno, quando la specie è adattata a notti fresche e inverni freddi.
- Riposo invernale con un animale magro o malato o con cibo nell'intestino.
- Perdita della coda. La coda viene lasciata per stress o trattenimento e ricresce solo in parte.
- Residui di muta sulle dita e sulla punta della coda. Se ci sono residui, metti l'animale per un paio d'ore in un contenitore con carta da cucina bagnata.

Un animale sano è vigile e ha occhi chiari e una coda piena. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce o smette di mangiare.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.